

Un Anno . . . . .	\$2.00
Sei mesi . . . . .	\$1.10
Una copia . . . . .	\$0.05

Per le inserzioni ed avvisi a pagamento rivolgersi direttamente al nostro ufficio dal manager Francesco Blanton o telefonare per esso.

### Ossainak attacca Wilson

FIUME, 15 (ritardato)—Andrea Ossainak che per volontà della popolazione fu scelto quale rappresentante di Fiume alla Conferenza della Pace a Ieri fatto un violento attacco al Presidente Wilson. Fra le altre cose disse:

"Gli Alleati, compresa l'Italia, combatterono una lunga guerra per impedire la realizzazione del sogno dell'Imperatore Guglielmo II di conquistare il dominio del mondo.

"Gli Alleati hanno vinto la guerra, ma hanno messo al posto dell'ex Kaiser, Woodrow Wilson.

"Il popolo di Fiume, al quale da secoli era stato concesso il diritto di decidere dei propri destini nel passato Ottobre decise di essere annesso all'Italia. La sola opposizione a questa decisione viene dal Presidente Wilson e noi riguardiamo lui come il solo nostro vero nemico.

"Noi siamo sempre risoluti a far saltare in aria il porto ed a distruggere la città e la ferrovia se non si riconosce la nostra decisione.

"Io conosco la questione di Fiume meglio di chiunque altro per averla studiata in tutti i suoi aspetti.

"Allorquando io rappresentavo la città alla Conferenza della Pace domandai una intervista con Mr. Wilson, per potergli fare esaminare il nostro caso. Dopo un lungo ritardo il Presidente Wilson mi accordò una udienza di venti minuti in cui dovevo esporgli tutta la questione della Dalmazia. Essendo impossibile di poter discutere una così complessa questione in un periodo di tempo così breve, mi limitai ad esporre la sola questione di Fiume.

"Durante l'udienza Wilson tenne sempre l'orologio tra le mani e non disse parola tranne qualche esclamazione senza alcun significato e dopo che io ebbi finito disse che avrebbe consultato un competente sulla questione.

"Mi si riferì dopo che egli aveva deciso in proposito ed aveva formulato il suo giudizio e nulla lo avrebbe fatto mutare. Questi è l'uomo che vorrebbe governare il mondo per mezzo della Lega delle Nazioni.

"Fiume sotto il dominio della Lega delle Nazioni significa che la città dopo poco cadrebbe sotto il dominio degli Jugoslavi.

"Per queste ragioni noi preferiamo vedere la città distrutta, ma non permettiamo che cada sotto il dominio dei croati che furono i nostri eterni nemici per secoli."

Il discorso di Ossainak pronunziato davanti ad una folla enorme ed in presenza dei membri del Consiglio Nazionale fu applaudito in ogni passo e suscitò un grande entusiasmo.

Il discorso di Ossainak pronunziato davanti ad una folla enorme ed in presenza dei membri del Consiglio Nazionale fu applaudito in ogni passo e suscitò un grande entusiasmo. Allorché parlò della determinazione di Fiume di voler piuttosto perire che accettare compromessi si udirono le grida di migliaia di persone che dicevano a coro: "La morte e a distruzione, ma non il dominio dei Croati."

Dopo fu improvvisata una grande dimostrazione di simpatia a D'Annunzio, al grido di Viva D'Annunzio! Viva Fiume Italiana.

### L'AUSTRIA NON POTRA' VIVERE

VIENNA, 15—Nella sessione della Conferenza Pan-Austriaca, che ebbe luogo ieri l'altro il dr. Schumacher, controllore dei viveri, che rappresenta il Tirolo, dichiarò che questa provincia aveva sospeso l'invio dei viveri a Vienna, poiché il tracollo della Repubblica austriaca è imminente e sarebbe quindi imprudente per i Tirolesi, il privarsi dei loro viveri in simili momenti.

Tale dichiarazione ha prodotto a Vienna una impressione enorme. I giornali viennesi commentano anche un articolo comparso sul Manchester Guardian, nei riguardi della odierna situazione della Repubblica austriaca.

Il giornale inglese giudica che il riassetto degli ex-territori austro-ungarici non potrà ritenersi soddisfacente, finché la Francia non avrà rinunciato alla pretesa di dichiarare illegale l'unione dell'Austria alla Germania, pretesa che non ha alcuna giustificazione, data l'insistenza degli Alleati sul principio di auto decisione e l'indubitabile desiderio degli austriaci di entrare nella Confederazione germanica.

"L'ossessione degli Stati cuscinetto, che per natura non possono essere governati se non con la forza—dice il giornale—crea situazioni che i liberali in Inghilterra, e crediamo anche in America, non potranno mai sanzionare."

L'organo liberale conclude dicendo che l'Inghilterra ha spontaneamente contratto l'impegno di difendere la Francia contro le future aggressioni, ma che tale impegno non può essere interpretato come un obbligo di acquiescenza ad ingiuste e dannose limitazioni della libertà di altri popoli.

### Una sfida del figlio d'Orlando

FIUME, 15—Il tenente Carlo Orlando, figlio dell'ex-ministro Orlando, ha inviato i suoi padrini al marchese Centurione, in quale, in un recente discorso fatto al Parlamento, ha qualificato come dubbia e sospettosa l'attitudine del ministro Orlando, mentre egli era delegato alla Conferenza della Pace.

Il tenente Orlando ha domandato al marchese Centurione una ritrattazione di quanto egli ha asserito.

### Prossime Elezioni Generali in Italia

ROMA, 16—Il comandante Pellegrini, l'eroico fondatore della corazzata austriaca "Viribus Unitis", ha accettato la candidatura politica offertagli dal partito democratico costituzionale.

L'on. Salvatore Barzilai si porterà candidato nella Venezia Giulia che comprende Trieste, sua città natale.

L'on. Alceste De Ambris ha deciso di non rappresentare la sua candidatura nelle prossime elezioni politiche, intendendo dedicarsi completamente alla organizzazione economica delle masse.

### Nuovo progetto per Fiume

ROA, 15—Il progetto per rendere Fiume ed una parte del territorio circostante, uno Stato indipendente sotto il controllo della Lega delle Nazioni, è oggetto di vari commenti.

Il Ministro Tittoni nell'annunziare tale nuovo progetto, che segnerebbe

un altro tentativo da parte del governo di Nitti, di arrivare ad una soluzione conciliativa dell'incresciosa vertenza, dichiarò che il confine italiano dovrebbe avere continuità e contatto con quello del nuovo Stato progettato: ciò si otterrebbe mediante l'annessione di Volosca da parte dell'Italia. Tittoni vorrebbe inoltre che l'isola che verrebbero cedute all'Italia, mentre Zara sarebbe costituita a città libera, ma dovrebbe essere rappresentata dall'Italia.

Questo progetto però non soddisfa la maggioranza del popolo italiano e si vociferava che oltre a questo progetto, il governo italiano ne abbia presentato dagli altri, che sarebbero già stati sottoposti all'approvazione dei governi alleati.

Sarà utile rilevare che nessuno nuovo progetto è stato recentemente presentato, almeno a parte italiana. Anzi, negli ambienti americani meglio informati si rileva la difficoltà di fissare l'attenzione del Presidente Wilson sui problemi europei e di ottenere nuove istruzioni per la loro eventuale soluzione.

Si nota invece una più chiara tendenza da parte degli Alleati a procedere alla definizione del problema di Fiume.

### Dimostrazioni Patriottiche a Fiume

ROMA, 15 (notte)—Telegrafano da Fiume: Il giorno trigesimo della occupazione della città da parte delle forze di Gabriele d'Annunzio è stato festeggiato dall'intera popolazione col massimo entusiasmo. Per le vie imbandierate in modo eccezionale, fra il suono delle musiche ed il canto degli inni nazionali, cittadini di ogni classe si sono dati a patriottiche dimostrazioni, con acclamazioni entusiastiche a D'Annunzio ed ai suoi volontari, ed eviva all'Italia.

### MACCHI DI CELLERE A COLLOQUIO CON LANSING

WASHINGTON, 16—Ieri il Segretario di Stato Lansing ebbe un colloquio con l'Ambasciatore Macchi di Cellere. Si discusse lungamente intorno alla questione di Fiume ed alle nuove proposte, circa la soluzione della delicata questione, che il Ministro Tittoni ha deciso di presentare alla Conferenza della Pace. Si assicura che le nuove proposte di Tittoni, sarebbero state già approvate dall'Inghilterra e dalla Francia, ed ora si attende la risposta del Governo di Washington, essendo le ultime proposte di Tittoni quasi identiche a quelle già presentate anche da Tittoni in una precedente occasione. Tali proposte non furono allora accettate da Wilson. Oggi invece, essendosi molte cose mutate, si spera, che si giungerà ad ottenere il riconoscimento e l'approvazione del Governo di Washington.

Secondo i bene informati è molto verosimile che le nuove proposte di Tittoni saranno accettate.

### D'Annunzio applica la legge italiana

FIUME, 15—In seguito ad un decreto di D'Annunzio, stamani è stato applicato in questo tribunale il Codice Penale Italiano per vari casi di furti, grossi e piccoli. Benché i serbi si rifiutino di cedere il bestiame per la macellazione, molti capi sono stati portati qui dai sobborghi da amici italiani ed il prezzo della carne è quindi disceso da sei dollari a due dollari la libbra.

Continuano a giungere da ogni parte d'Italia espressioni di simpatia per la gesta D'Annunziana. I contadini della Basilicata hanno inviato una deputazione con una medaglia d'oro ed un indirizzo, in cui si condanna la politica di Nitti.

Secondo testimoni oculari. Trau non fu occupata per ordine di D'Annunzio. La città venne occupata da un giovane tenente ed una quarantina di soldati che con audace bluff riuscirono a serbi alla resa. I marinai americani accorsi poco dopo con l'ammiraglio italiano dissero al feroce tenente di andarsene coi suoi uomini e furono subito obbediti. Verso sera, la città era di nuovo in mano ai Serbi. D'Annunzio dichiarò che non intende occupare alcuna città sulla costa adriatica.

### Per fare il vino

Gli idolatri del semplicismo in cantina, i tradizionali seguaci dell'arte di Noè di fare il vino, debbono inorridire alle non poche applicazioni della scienza all'arte, diciamo così, della cantina, la quale, per poco, non fa della cantina un laboratorio chimico. E come lo sanno anche gli imbroglioni, che se ne servono a fini poco onesti! È un fatto che mercé la scienza razionalmente applicata si sono conseguiti progressi meravigliosi ed affinamenti del vino. Ma con tutto ciò non è a dire che tutto oramai si debba fare a base di provini, storie, formule e aiuti chimici: e neppure è a credere che non si possa far vino che, come diceva Mantegazza "suscitano a piacevole tumulto le liete immagini della vita", senza ricorrere a tutte le risorse della scienza e specialmente della chimica. Non occorre quando si ha un raccolto buono, sano e ben maturo senza pensare poi che la nuova legge sul vino, la quale vuole che il vino, per essere considerato genuino, deva essere il risultato della fermentazione del puro mosto di uva, pone, molto saviamente, della limitazioni: alle risorse della scienza sulla vinificazione da applicarsi nei casi strettamente necessari e senza mai snaturare il tipo del vino.

Neppure qui, dunque, bisogna esagerare, e tanto meno credere che quando si dice di far il vino coi sistemi moderni, si debba intendere di mandar all'aria tutto il semplicismo sano di una volta, e che si tratti di astruserie o di difficoltà poco compatibili colla pratica comune. Con prodotti imperfetti, guasti, è un altro discorso; ma quando, come dis-

si, si ha un'uva buona, sana, matura normalmente, occorre ben poco di estraneo per una fermentazione regolare. Il veramente nuovo si riduce a poco: il resto ad essere schietti, non avrebbe sempre dovuto far parte delle buone razionali pratiche normali della vendemmia! E questo sta tutto nel seguire il processo naturale per cui il mosto si converte in vino, cercando di far valere, tutto quando si può, le buone qualità del prodotto, ed eliminando le cause che potrebbero opporsi a che rifulgano le sue qualità o pregiudicarlo. In tutto ciò ha parte preponderante la fermentazione del mosto, quella che comunemente date bollitura. E, in verità, con molto fondamento si suol dire che la fermentazione fa il vino, vale a dire che farlo buono, o così così, o anche cattivo.

Quanto alla raccolta e alla scelta delle uve, alla pigiatura, al digrassamento, imbottimento, sbattimento del mosto, temperatura, fermentazione al riparo dal contatto diretto dell'aria, non vi è proprio nulla di diverso e di più di quanto si debba fare in una accurata ragionevole vinificazione, e che molti, in verità già praticano. Il nuovo, veramente moderno sta nella solfitazione, o solforazione del mosto e nell'uso di fermenti buoni. Il trattamento del mosto col fumo di zolfo (anidride solforosa) prima della fermentazione, ha per effetto di impedire l'azione dei fermenti non alcoolici e cattivi che si trovano sempre in tutte le uve, anche nelle perfette, e di permettere la prevalenza dell'azione dei fermenti buoni, cosiddetti alcoolici.

Questa solforazione si fa semplicemente aggiungendo da 10 a 15 o 20 grammi di metabisolfito potassico puro, ben polverizzato, per ettolitro di mosto nel momento in cui dopo la pigiatura si versa nelle botti o netti: le quantità maggiori da usarsi del metabisolfito sono per i paesi caldi e per le uve graste. Per i paesi caldi la solfitazione del mosto giova anche a moderare la temperatura eccessiva del mosto in fermentazione.

Contemporaneamente, e cioè, sempre prima della fermentazione, si aggiungono dei fermenti buoni già in piena funzione o del commercio, o di un buon mosto già in piena fermentazione. Fatte le due aggiunte, si squassa, si agita vivamente tutta la massa per un'oretta. Pel seguito si fa al solito.

Come vedete, non vi è niente di difficile. E con tale sistema si ha un vino migliore sotto tutti gli aspetti più colorato, più limpido e più presto, più sano più resistente, più commerciabile. E se è così chi non orrà farsi un vinalo alla moderna?"

### O FIUME O MORTE

Alta è la notte: il fremere Dell'increspante mare Copre dei petti eroici L'eroico sospirare

E il giuro, ch'essi unanimi Prendono nel partire: —O Fiume insiem redimere O insiem tutti morire.

Sta a capo a lor D'Annunzio, L'invitto capitano Che l'itala vittoria Non profetava invano.

Avanti! A noi sta il compito, Ei dice, a noi l'onore Di vendicare l'Adria Al nostro tricolore.—

Poi van silenti. —Arrivano. Arrivano i fratelli!— Si grida in pieno giubilo Per ville e per castelli.

Ecco il poeta inalbera Contro'ogni ostil bufera Nella città carissima La sacra sua bandiera.

Ed ei, fiero Leonida, Invita sul momento Tutti, soldati e popolo, A questo giuramento:

—Noi sosterrém d'Italia I dritti con ardire E Fiume insiem redimere O insiem tutti morire!— Prof. Thomas Fragale

### Wilson malato seriamente

WASHINGTON, 15—Le condizioni di salute del Presidente Wilson sono sempre oggetto di vive preoccupazioni da parte dei medici curanti.

Duranti il pomeriggio di ieri il Presidente si sentì alquanto sollevato e le sue condizioni generali sembravano molto migliorate.

Il miglioramento verificatosi all'ultima ora è dovuto all'intervento di uno specialista di Washington, il dott. H. A. Fowler, il quale fece in parte scomparire l'ingrossamento della prostata. Ieri sera alla Casa Bianca si era un po' scoraggiati e si ammetteva che il Presidente non può dirsi ancora fuori di pericolo.

Il Dottore Grayson che è decano dei medici curanti si mostra piuttosto ottimista e nei suoi bollettini di ieri mattina e di ieri sera dichiarava che il Presidente si sente alquanto meglio, ma che ha bisogno di riposo assoluto e di una cura piuttosto lunga.

### Il fatto della birra

La Corte Suprema degli Stati Uniti deciderà del fato della birra a 2,75 di alcool, l'8 Dicembre.

Il Governo Federale ha chiesto una sollecita decisione, appellandosi contro il parere del Giudice Federale Rose, di Baltimore, che dette parere in favore della Standard Brewery, affermando che la birra a 2,75 non deve considerarsi come bevanda inebriante.

Se la Corte deciderà come il giudice Rose, si potrà continuare a bere la birra, altrimenti acqua fresca a tutto spiano.

Va sempre più affievolendosi la speranza che venga dichiarato terminato il proibizionismo di guerra.

Le autorità federali si sono messe in testa che fino a quando il Senato non ha approvato il trattato di Versailles la guerra non si può dire finita.

Eppure il trattato parla chiaro. Esso dice che quando tre grandi potenze hanno ratificato il trattato esso è esecutivo.

Ora, Francia, Inghilterra e Italia, hanno ratificato il trattato. Dunque la guerra è finita.

A Washington non la intendono così e non vogliono che tra ora e il 16 Gennaio, ci sia un periodo di bevuta a volontà.

Gli anti-proibizionisti si preparano ora a combattere l'emendamento costituzionale, e si credono sicuri di avere ragione.

La battaglia sarà aspra e la decisione spetterà alla Corte Suprema degli Stati Uniti, la quale è da augurarsi non guardi che alla legge e non alle panzane e alle convulsioni dei proibizionisti.

### LA GERMANIA SI PREPARA PER LA RIVINCITA

LONDRA, 15—I giornali londinesi mettono in rilievo la coincidenza tra il Consiglio avvenuto a Londra dei delegati della Lega delle Nazioni e l'esame, da parte tedesca della nota alleata, circa il ritiro di Von der Goltz dalle province baltiche. Tutti i giornali dichiarano che la Germania spera di riguadagnare forze sufficienti per una nuova guerra dallo sfruttamento della Russia settentrionale, con il controllo delle province baltiche e l'accerchiamento della Polonia.

Il problema è considerato assai grave e degno di essere preso in immediata considerazione dalla Lega delle Nazioni, la quale trovatisi adesso al punto di dover dimostrare al mondo intero la sua validità politica e morale e la sua abilità di funzionamento effettivo.

La stampa inglese propugna un intervento immediato da parte degli Alleati, ma nei circoli diplomatici si è molto scettici, poiché si dubita che l'Italia possa associarsi ad un intervento simile.

### Una parata a Washington in onore del Gen. Pershing

